

Mozione n. 367

presentata in data 13 giugno 2023

a iniziativa dei Consiglieri Carancini, Cesetti, Mastrovincenzo

Visite e prestazioni di Cardiocirurgia e Cardiologia Pediatrica e Congenita

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- nella Regione Marche solo la struttura sanitaria di Cardiocirurgia e Cardiologia Pediatrica e Congenita (CCPC) dell'Ospedale Lancisi di Ancona - centro di eccellenza nazionale e internazionale
- e alcuni ospedali della provincia di Pesaro Urbino oltre alle visite cardiologiche pediatriche effettuano determinate prestazioni specialistiche, tra le quali l'Holter pediatrico, indispensabile nel percorso di controllo e di cura di piccoli pazienti affetti da cardiopatie congenite complesse;
- l'Holter pediatrico costituisce uno degli strumenti più precisi e utili nella misurazione e nel monitoraggio del profilo pressorio nei bambini e, di conseguenza, nell'individuazione di eventuali anomalie a livello cardiaco, tuttavia esso richiede personale specializzato tanto per l'installazione quanto per la refertazione, con una procedura di più passaggi a distanza di pochissimi giorni l'uno dall'altro;

Considerato che:

- allo stato attuale molte famiglie marchigiane con figli affetti dalle suddette patologie lamentano, sia attraverso la stampa sia attraverso le segnalazioni rivolte ad associazioni a tutela di genitori di bambini cardiopatici, l'impossibilità di prenotare attraverso il CUP regionale le visite specialistiche nei suddetti centri e la prestazione di esami obbligatori ricorrenti come l'Holter pediatrico, anche mediante ricorso a ricette con priorità alta;

Osservato che:

- la anzidetta circostanza di disagio, causata evidentemente dalla carenza di organico e dall'impossibilità di accedere alle liste di attesa ovvero di accedervi con tempi molto lunghi, costringe le famiglie a ricorrere a centri privati a pagamento, peraltro anch'essi non dislocati in modo uniforme nella regione, o finanche a recarsi fuori regione. Inoltre si sottopongono i piccoli pazienti a frequenti lunghe trasferte che inficiano la loro condizione di salute già compromessa, talora, nei casi più delicati, dovendo richiedere un trasporto sanitario con mezzo attrezzato a pagamento a carico della famiglia;

Preso atto che:

- ogni anno, in Italia, nascono circa 4.000 bambini affetti da cardiopatie congenite: si tratta di un gruppo eterogeneo di patologie piuttosto frequenti che rappresentano circa il 40% di tutte le malformazioni neonatali e costituiscono, pertanto, una fattispecie né rara né isolata che coinvolge una copiosa categoria di utenti del servizio sanitario regionale;
- circa il 30% delle cardiopatie congenite rappresenta potenzialmente una condizione di urgenza immediata alla nascita, tuttavia grazie ai continui progressi sia a livello di tecniche interventistiche e chirurgiche che di diagnosi e cura oggi circa l'85-90% dei bambini nati con cardiopatia congenita raggiunge l'età adulta;

Ritenuto che:

- appare doveroso garantire la cura, l'assistenza e la sicurezza dei piccoli pazienti e delle loro famiglie in tutto il territorio regionale, con una presa in carico globale del paziente cardiopatico, che vada dall'età neonatale fino a quella adulta, attraverso prestazioni specialistiche cicliche, di facile accesso anche a lunga distanza per possibili sequele o complicanze;
- in coerenza con la riorganizzazione sanitaria regionale che insiste sulla centralità dei territori e con la filosofia della sanità di prossimità che motiva gli investimenti del PNRR, occorre immaginare un servizio decentrato di Cardiocirurgia e Cardiologia Pediatrica e Congenita dell'Ospedale Torrette di Ancona che garantisca almeno le prestazioni di base, come l'Holter pediatrico, auspicabilmente collocate nelle pediatrie degli ospedali di I° livello di ogni provincia;

Ritenuto, infine, che:

- la sopraccitata rete territoriale del servizio sanitario di Cardiocirurgia e Cardiologia Pediatrica e Congenita consentirebbe a molte famiglie marchigiane, costrette a prenotare controlli frequenti, di alleggerire le spese dovute al ricorso alla sanità privata a pagamento, nonché di superare le effettive difficoltà di tempo e personali dettate dalle lunghe trasferte aggravate dalle criticità infrastrutturali, in particolar modo nelle aree interne;

Per quanto sopra premesso,

IMPEGNA

IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

- a definire di concerto con la Direzione generale dell'Azienda ospedaliero universitaria delle Marche un potenziamento del reparto di Cardiologia e Cardiocirurgia pediatrica di Ancona, in quanto centro di eccellenza a livello nazionale e internazionale nonché indispensabile punto di riferimento per le famiglie marchigiane, al fine di abbattere le lunghe o impraticabili liste di attesa e il conseguente ricorso a centri fuori regione o a prestazione a pagamento;
- a costituire, anche in previsione dell'imminente approvazione del Piano socio-sanitario regionale e in coerenza con la filosofia della sanità di prossimità del PNRR, un servizio decentrato di Cardiocirurgia e Cardiologia Pediatrica e Congenita che fornisca - su base provinciale auspicabilmente presso i reparti di pediatria degli ospedali di I° livello - almeno le prestazioni di base più richieste come l'installazione e la refertazione dell'Holter pediatrico, al fine di garantire a tutti i cittadini un equo accesso alle cure, senza distinzioni di carattere economico e territoriale;
- a prevedere lo stanziamento di fondi regionali a sostegno delle famiglie con figli affetti da cardiopatie congenite complesse, ove molto spesso per ragioni di carattere assistenziale-organizzativo è solo un genitore a lavorare, mediante modalità di rimborso spese con riferimento alle fasce di reddito sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), come disciplinato dalla normativa statale, con priorità per quelle più basse.